



**Regolamento didattico del corso di studio per il
conseguimento della laurea magistrale in
*Ingegneria Informatica***

in vigore dall'anno accademico 2015/2016

| | |
|--|----|
| Art.1 - Norme generali..... | 1 |
| Art.2 - Obiettivi formativi | 2 |
| 1. Obiettivi specifici del corso..... | 2 |
| 2. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino..... | 3 |
| 3. Sbocchi occupazionali e professionali..... | 4 |
| Art.3 - Requisiti per l'ammissione | 4 |
| Art. 4 - Iscrizione e modalità di frequenza | 6 |
| Art.5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)..... | 6 |
| Art.6 - Organizzazione dell'attività didattica | 7 |
| Art.7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto | 7 |
| Art.8 - Ordinamento didattico | 7 |
| Art.9 - Curricula e piani di studio..... | 8 |
| Art.10 - Prova finale | 8 |
| Art.11 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative | 9 |
| Art.12 - Passaggi e trasferimenti e Riconoscimento crediti | 9 |
| Art. 13 - Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche..... | 10 |
| Art. 14 – Commissione Didattica | 10 |
| Art. 15 – Gruppo di Riesame..... | 11 |
| Art. 16 – Segreteria Didattica..... | 11 |

Art.1 - Norme generali

1. Presso la Macroarea di *Ingegneria* dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è istituito, a decorrere dall'a.a. 2008-2009, il corso di laurea magistrale in *Ingegneria Informatica* (Classe delle lauree LM-32 *Ingegneria informatica*).
2. La durata del corso è stabilita in 2 anni.
3. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti.
4. Al compimento degli studi viene rilasciata la laurea magistrale in *Ingegneria informatica* (Classe delle lauree LM-32 *Ingegneria informatica*).



Art.2 - Obiettivi formativi

1. Obiettivi specifici del corso

Formare laureati che abbiano un elevato livello di competenze metodologiche e operative sia su temi di natura matematica-statistica che su temi avanzati di natura informatica. In particolare, laureati che abbiano capacità di affrontare con rigore formale sia problematiche di ricerca informatica proponendo soluzioni originali e innovative, sia problemi informatici di tipo manageriale-ingegneristico proponendo soluzioni effettive ed efficienti.

A questo scopo, il corso prevede un minimo di 12 crediti di attività affini e integrative che includono temi di probabilità e statistica e ingegneria economico-gestionale, mirati ad approfondire ed estendere le competenze su questi temi acquisite nella laurea di 1° livello. Tali competenze serviranno sia per fornire strumenti matematici fondativi per alcuni temi avanzati di natura informatica, che per acquisire capacità di interpretazione di dati e informazioni.

Per quanto riguarda i temi di natura propriamente informatica caratterizzanti la classe, il corso dedica ad essi almeno 45 crediti (in accordo a quanto previsto dalla legge) allo scopo di consentire un adeguato spazio di approfondimento. Si prevede la possibilità di una articolazione di questi crediti in percorsi che, a partire da una base comune, forniscano una preparazione avanzata sia metodologica che operativa in aree specifiche, ritenute di interesse generale e sulle quali il corpo docente interno è attivamente impegnato in attività di ricerca. Tali aree includono:

- la progettazione e gestione di sistemi operativi;
- la sicurezza dei sistemi informatici;
- la progettazione e sviluppo di sistemi e architetture software;
- l'analisi delle prestazioni e affidabilità e il dimensionamento di impianti e sistemi informatici;
- la progettazione, gestione e sviluppo di applicazioni e sistemi paralleli e distribuiti su media/larga scala, di sistemi mobili, di sistemi di “cloud computing”;
- la progettazione e sviluppo di algoritmi, sistemi e applicazioni dedicati al trattamento di quantità massive di dati (“big data”).

Oltre ad un nucleo centrale di crediti caratterizzanti su temi di natura informatica, si prevede la possibilità di includere nel percorso formativo, in alternativa, o un approfondimento su tematiche propriamente informatiche (oltre a quelle previste nella parte caratterizzante) o un approfondimento su altre tematiche della classe informazione (p. es., elettronica o telecomunicazioni).

La disponibilità di fino a 21 crediti di materie a scelta dello studente intende lasciare aperta la possibilità ulteriore di definire percorsi formativi flessibili, in grado di tenere conto delle interconnessioni tra l'informatica e altri settori della conoscenza.



2. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino

Conoscenze e capacità di comprensione

I laureati devono essere in grado di leggere e comprendere testi di natura sia metodologica che operativa su argomenti e tecnologie avanzate di natura informatica, scritti sia in lingua italiana che in almeno una lingua straniera (con priorità alla lingua inglese). Devono inoltre essere in grado di dialogare con specialisti e tecnici del settore informatico su argomenti avanzati e di ricerca di natura informatica, e con esperti di altri settori allo scopo di individuare soluzioni informatiche originali per problemi di loro interesse.

La verifica di tali capacità avviene nell'ambito delle verifiche relative ad ogni materia insegnata nel corso di laurea, il cui relativo materiale didattico include testi, manuali e articoli tratti dalla letteratura scientifica e di ricerca, la cui comprensione è fondamentale per il superamento della verifica stessa. Per quanto riguarda la comprensione scritta e orale di almeno una lingua straniera, la verifica di questa abilità avviene nell'ambito di molte delle materie impartite nella laurea, dato che gran parte della letteratura avanzata è disponibile esclusivamente in lingua inglese. Inoltre, nell'ambito di alcune materie si prevede di proporre anche approfondimenti basati su attività seminariale tenuta da docenti stranieri in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

I laureati devono essere in grado, lavorando in gruppo o individualmente, di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione alla definizione di soluzioni originali e in linea con lo stato dell'arte informatico per problemi di natura gestionale-informativa che possono sorgere in vari ambiti (civili, economici, industriali), seguendo metodologie di progettazione rigorose e professionali. Devono inoltre essere in grado di affrontare in modo competente tematiche di ricerca nell'area informatica. Devono infine essere in grado di illustrare con la dovuta chiarezza la natura delle soluzioni proposte, sia ad esperti informatici che a non esperti.

La verifica di tali abilità avviene nell'ambito della maggior parte delle materie di ambito informatico che nella laurea magistrale tipicamente includono tra le prove d'esame la elaborazione di un lavoro progettuale da svolgere individualmente o in gruppo, i cui risultati vengono esposti e dibattuti con il docente della materia. Per quanto riguarda la capacità di affrontare temi di ricerca, essa viene verificata principalmente nell'ambito della prova finale.

Autonomia di giudizio

I laureati devono essere in grado di raccogliere e interpretare autonomamente, usando eventualmente metodologie di tipo statistico, dati relativi alle modalità operative di sistemi e impianti di tipo informatico. Devono inoltre essere in grado di formulare proprie opinioni sulla validità di soluzioni proposte per problemi di natura informatica, incluse le loro implicazioni di tipo sociale od etico.

La verifica di tale abilità avviene principalmente nell'ambito delle verifiche legate a materie che prevedono la discussione di prove progettuali. Per quanto riguarda metodologie avanzate di tipo statistico che possono essere utilizzate a questo scopo, il corso di laurea



prevede di dedicare almeno 5 crediti ad una materia specificamente dedicata a questo tema, con relativa verifica finale.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di comunicare le loro conoscenze, e le soluzioni da essi progettate, a interlocutori esperti e non esperti, usando sia forme di comunicazione scritta che orale, eventualmente supportate dall'uso di strumenti multimediali.

La verifica di tale abilità avviene principalmente sia nell'ambito delle verifiche legate a materie che prevedono la discussione di prove progettuali, sia nell'ambito della prova finale, che prevede una presentazione pubblica della propria dissertazione, in contraddittorio con la commissione di laurea.

Capacità di apprendimento

Dato l'elevato tasso di innovazione nell'area informatica, i laureati devono aver acquisito conoscenze metodologiche sufficienti per stare al passo in modo autonomo con le evoluzioni tecnologiche e metodologiche in campo informatico.

La verifica di tale abilità è basata principalmente sulle verifiche relative a quelle materie che mettono l'accento su aspetti metodologici e di base, piuttosto che aspetti strettamente applicativi.

3. Sbocchi occupazionali e professionali

Attività di progettazione avanzata, pianificazione, sviluppo e gestione di reti, impianti e sistemi informatici complessi, svolta nell'ambito della libera professione e nelle società di consulenza, all'interno di imprese manifatturiere o di servizi, nelle amministrazioni pubbliche.

Attività di ricerca su temi avanzati dell'informatica, in enti sia pubblici che privati.

Attività di formazione avanzata su temi di natura informatica.

Art.3 - Requisiti per l'ammissione

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente.
3. L'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica è garantito a tutti gli studenti che conseguono la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica presso la Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma Tor Vergata.

Per gli studenti non provenienti dalla Laurea Triennale in Ingegneria Informatica presso la Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma Tor Vergata, o provenienti da altre Facoltà o Università, l'ammissione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica è subordinata al possesso di requisiti curriculari che attestino un'adeguata padronanza di metodologie di base nell'area della ingegneria dell'informazione, e di metodologie e tecnologie proprie dell'ambito informatico, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste



nell'ordinamento della classe di laurea magistrale. In particolare, si richiede di aver maturato competenze corrispondenti a:

- almeno 24 crediti di attività formative incluse tra quelle di base per la classe L-8 *Ingegneria dell'informazione* (escluse quelle riconducibili ai raggruppamenti ING-INF/05 e INF/01), relative ai seguenti SSD:

| | |
|-----------|--|
| MAT/02 | Algebra |
| MAT/03 | Geometria |
| MAT/05 | Analisi matematica |
| MAT/06 | Probabilità e statistica matematica |
| MAT/07 | Fisica matematica |
| MAT/08 | Analisi numerica |
| MAT/09 | Ricerca operativa |
| SECS-S/02 | Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica |
| CHIM/07 | Fondamenti chimici delle tecnologie |
| FIS/01 | Fisica sperimentale |
| FIS/03 | Fisica della materia |

- almeno 27 crediti di attività incluse tra quelle caratterizzanti o affini per la classe L-8 *Ingegneria dell'informazione* (escluse quelle riconducibili ai raggruppamenti ING-INF/05 e INF/01) relative ai seguenti SSD:

| | |
|------------|---------------------------------|
| MAT/01 | Logica matematica |
| ING-INF/01 | Elettronica |
| ING-INF/03 | Telecomunicazioni |
| ING-INF/04 | Automatica |
| ING-IND/31 | Elettrotecnica |
| ING-IND/35 | Ingegneria economico-gestionale |

- almeno 50 crediti di attività relative ai seguenti SSD:
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
INF/01 Informatica

La verifica del possesso di tali competenze è demandata alla commissione didattica, che procederà sulla base della documentazione prodotta dallo studente, e/o di un colloquio con lo stesso.

4. Nel caso in cui venga accertata una parziale insufficienza dei presupposti formativi necessari, il CdS può richiedere, prima dell'immatricolazione, il superamento di specifici esami relativi ai corsi indicati, caso per caso, dal CdS. In tal caso verrà consentita l'iscrizione dello studente a singoli corsi con contributo d'iscrizione ridotto, il cui ammontare è pubblicato nella Guida dello Studente della Macroarea di Ingegneria: <http://www.ing.uniroma2.it>. In alternativa, o in combinazione con la precedente misura, il CdS può richiedere allo studente, con il suo consenso, di seguire un percorso formativo personalizzato che consenta di colmare le eventuali lacune formative e raggiungere nello stesso tempo gli obiettivi di apprendimento definiti all'art. 2.

5. I requisiti curriculari riportati al punto 3 sono volti ad acquisire competenze di base di tipo logico-matematico-statistico e nelle discipline dell'ingegneria dell'informazione, e competenze di natura prettamente informatica relative a:



- fondamenti dell'informatica: automi, algoritmi e linguaggi di programmazione, teoria della computabilità e complessità computazionale;
- strumenti operativi per l'informatica: macchine, impianti, reti e sistemi informatici;
- applicazioni informatiche: progettazione di sistemi software, gestione dei dati e della conoscenza.

Per le procedure di immatricolazione (comprese le prove di ammissione) e di iscrizione, le scadenze ed i relativi versamenti di tasse e contributi si fa riferimento al Manifesto Annuale degli Studi ed agli Uffici della Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria (e a quanto pubblicato in proposito sul sito della Macroarea di Ingegneria: <http://www.ing.uniroma2.it>)

Art. 4 - Iscrizione e modalità di frequenza

Iscrizione al secondo anno

Possono accedere al secondo anno del corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria informatica* gli studenti che abbiano sostenuto con successo esami pari ad un numero di crediti maggiore o uguale ad una soglia minima stabilita nel Regolamento della Macroarea di Ingegneria (Guida dello Studente, disponibile sul sito <http://www.ing.uniroma2.it>). Tali crediti devono essere acquisiti tramite esami ed attività formative che prevedano un voto finale (escludendo quindi esami ed attività che prevedano l'acquisizione di semplici idoneità).

Gi studenti che non abbiano acquisito tale numero minimo di crediti potranno iscriversi come ripetenti.

Obblighi di frequenza

Il Corso di Studio può deliberare per ciascun insegnamento, sentito il docente interessato, l'eventuale obbligo della frequenza, le sue modalità, e le metodologie del suo accertamento che saranno tempestivamente rese note agli studenti.

Interruzione della carriera universitaria e rinuncia agli studi

Qualora lo studente non si iscriva nei termini previsti oppure, per qualsiasi motivo, non sia in grado di continuare la propria carriera universitaria, interrompe il ciclo degli studi intrapresi. Inoltre, gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli stessi.

Per quanto riguarda le modalità di interruzione e successiva ripresa degli studi, o della definitiva rinuncia a proseguirli, il Corso di Studi segue quanto stabilito nella Guida dello Studente della Macroarea di Ingegneria: <http://www.ing.uniroma2.it>.

Art.5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Per la determinazione dei CFU si conviene che 1 CFU equivale a 25 ore di lavoro che, nel caso specifico della Macroarea di Ingegneria di Tor Vergata, sono così suddivise: (a) 10 ore di attività in classe (lezioni, esercitazioni, laboratorio, verifiche in itinere con la presenza di docenti); (b) 15 ore di attività di studio individuale.



2. Il corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica*, in accordo a quanto stabilito dalla Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma "Tor Vergata", adotta insegnamenti didattici di 6/9/12 crediti, articolati in moduli di 60/90/120 ore di attività didattiche.

Art.6 - Organizzazione dell'attività didattica

1. Il Corso di studio disciplina l'organizzazione didattica del corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica*, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo altresì, l'attribuzione dei crediti e la loro distribuzione temporale.
2. A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi. Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente è di 12. Le attività a scelta dello studente contano convenzionalmente per 1 esame.
3. Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi corsi e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Corso di studio programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.
4. Il Manifesto degli studi, allegato a questo Regolamento, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc.), l'ambito disciplinare, il piano di studi ufficiale con i curricula offerti agli studenti, le indicazioni delle eventuali propedeuticità; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.); i termini entro i quali presentare le eventuali proposte di piani di studio individuali e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Art.7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto

Gli esami di profitto si possono articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale e tiene conto, in proporzioni prefissate dal docente prima dell'inizio del corso di insegnamento, sia dei risultati della prova di esame sia di quelli delle eventuali prove di valutazione in itinere. Qualora si raggiunga il punteggio di 30/30, la Commissione esaminatrice, con decisione unanime, può attribuire la lode. Gli esami di profitto si svolgono al termine del corso di insegnamento secondo il calendario stabilito dalla Macroarea di Ingegneria per il corrente anno accademico.

Art.8 - Ordinamento didattico

Il corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica* adotta un ordinamento didattico conforme a quanto stabilito nel D.M. 270/2004. L'elenco completo degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento, l'eventuale



articolazione in moduli, i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità è riportato nel Manifesto degli studi allegato al presente Regolamento.

Art.9 - Curricula e piani di studio

Il corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica* è organizzato secondo i curricula riportati nel Manifesto degli studi allegato al presente Regolamento. Una sola volta per ogni anno accademico gli studenti possono sottoporre al Corso di Studi piani di studio, che propongono modifiche a tale curriculum, relative agli esami da sostenere e/o all'anno di corso in cui frequentare le relative materie. La presentazione del piano di studi va fatta entro i termini comunicati anno per anno dal Corso di Studi.

Gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi fino a 18 crediti dell'anno successivo a quello di iscrizione (ma sempre all'interno di quelli previsti dal corso di laurea) e possono frequentare le relative lezioni e sostenerne le verifiche a condizione che il piano riceva l'approvazione del Corso di Studio. In caso contrario tutte le verifiche sostenute sono annullate.

•Esami in soprannumero

Gli esami sostenuti in difformità dal piano di studi sono nulli. Non sono ammesse ratifiche a posteriori. Gli studenti possono però inserire nel proprio piano di studi, con l'approvazione del Corso di Studio, un numero limitato di esami in soprannumero. Gli esami in soprannumero concorreranno alla formazione della media.

In ogni caso, a nessuno studente, in corso o ripetente, potrà essere consentito di inserire nel proprio piano di studi attività didattiche di entità superiore ad 80 crediti all'anno.

I piani di studi sono esaminati dal Corso di studi e possono essere approvati integralmente, approvati con modifiche o respinti. Nel caso in cui il piano di studi venga respinto, ha valore l'ultimo piano di studi individuale approvato.

Art.10 - Prova finale

Il conseguimento della Laurea magistrale in *Ingegneria informatica* comporta il superamento di una prova finale (tesi). La tesi di Laurea magistrale consiste in una dissertazione scritta su un argomento avanzato di natura informatica, svolta sotto la supervisione di un docente del corso di laurea (relatore della tesi), eventualmente coadiuvato da docenti o esperti non appartenenti al corso di laurea. La dissertazione deve evidenziare un contributo originale ed autonomo del candidato, che può consistere o nella organizzazione secondo nuovi punti di vista di conoscenze e risultati applicativi già noti in letteratura, o nella proposta di soluzioni originali a problemi di natura informatica. In questo secondo caso, la dissertazione deve includere una adeguata panoramica dello stato dell'arte e la collocazione della soluzione proposta rispetto ad esso. L'esame di Laurea Magistrale consiste nell'esposizione e nella discussione da parte del laureando del proprio lavoro di tesi di fronte alla Commissione di Laurea.



Potranno chiedere la tesi gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale che abbiano conseguito almeno 60 crediti. Gli studenti si metteranno direttamente in contatto con il docente che propone un argomento di tesi di loro interesse per ottenere tutti i chiarimenti necessari. Ottenuta l'assegnazione della tesi, il candidato presenterà la relativa documentazione al Presidente del Corso di Studio di Ingegneria Informatica, per la notifica e l'approvazione da parte dello stesso Consiglio.

Gli studenti che, avendo conseguito almeno 90 crediti, non abbiano ottenuto l'assegnazione di una tesi, potranno rivolgere domanda al Coordinatore del Corso di Studio di Ingegneria Informatica che dovrà indicare un relatore in grado di offrire una tesi adatta alle caratteristiche degli studenti.

La tesi potrà essere svolta in uno dei Dipartimenti dell'Ateneo, presso Enti di ricerca, presso Aziende o presso altre istituzioni idonee.

Saranno ammessi all'esame di Laurea Magistrale gli studenti che presentino domanda alla Segreteria Studenti della Macroarea almeno 30 giorni prima della seduta di laurea magistrale; tutti gli esami previsti nell'ultimo piano di studi approvato dovranno essere superati almeno trenta giorni prima della seduta in questione; almeno sette giorni prima della seduta lo studente dovrà consegnare due copie della relazione di tesi, firmate dal relatore, rispettivamente alla Presidenza di Macroarea ed al Relatore stesso.

Art.11 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative relative ai curricula in cui si articola la Laurea Magistrale possono essere collegate alle attività di ricerca sviluppate dai docenti coinvolti, al fine di fornire conoscenze e prospettive che rispondano alle attese degli studenti e del mercato del lavoro. Infatti, sia per quanto concerne i settori caratterizzanti la Classe sia per quanto riguarda i settori caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale, le attività di ricerca svolte dai corrispondenti docenti sono strettamente connesse ai contenuti formativi proposti, ed una analoga affermazione è valida per quanto concerne gli altri settori ricompresi nel Corso. Le indicazioni relative a tali attività di ricerca sono reperibili sui siti dei Dipartimenti della Macroarea.

Art.12 - Passaggi e trasferimenti e Riconoscimento crediti

Gli studenti che intendono passare al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria informatica, provenendo da altri corsi di laurea o facoltà dell'Ateneo, o da altri Atenei, devono soddisfare i requisiti curriculari definiti all'Art. 3 del presente Regolamento. Per quanto riguarda le modalità di tali passaggi, il corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica si conforma a quanto stabilito su tale materia nel regolamento di Macroarea di Ingegneria per il corrente anno accademico (riportato nella Guida dello studente, disponibile sul sito della Macroarea di Ingegneria: <http://www.ing.uniroma2.it/>).

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Atenei e da una diversa struttura didattica dell'Ateneo è determinato dal Corso di Studi.



Art. 13 - Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio per le attività didattiche si articola a livello di **Dipartimento** e a livello di **Corso di Studio**.

A livello di Dipartimento, vengono identificati: (i) un **docente responsabile per la qualità** della didattica e referente per il Nucleo di Valutazione (NdV) e il Presidio della Qualità (PQA) di Ateneo, che coordina nelle loro attività i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Gruppi di Riesame e la Commissione Paritetica; (ii) un **referente per la didattica**, che coordina i corsi di studio negli aspetti gestionali; (iii) una **Commissione Paritetica** docenti-studenti, la cui composizione e le cui funzioni sono indicate dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca. La Commissione paritetica riporta le proprie osservazioni e raccomandazioni sul corretto svolgimento delle attività didattiche nella Relazione Annuale, che viene inviata ai Coordinatori dei CdS e al Consiglio di Dipartimento.

A livello del Corso di Studio, sono istituiti: (i) una **Commissione Didattica** (Art. 14), con funzione di Gruppo di Gestione, che espleta i compiti previsti dall'art. 12, comma 3 del D.M. 270/04; (ii) un **Gruppo di Riesame** (Art. 15); (iii) una **Segreteria Didattica** (Art. 16).

Le opinioni degli studenti sono rilevate attraverso questionari relativi ai singoli insegnamenti e poi elaborati dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti sono chiamati ad esprimere la loro valutazione sull'insegnamento attraverso lo stesso portale utilizzato per l'iscrizione agli esami di profitto. Le informazioni sono trattate in maniera anonima ed utilizzate al solo fine di verificare la realizzazione degli obiettivi, migliorare l'efficacia dell'attività didattica e l'efficienza e la qualità delle strutture didattiche e di servizio. Periodiche elaborazioni dei dati raccolti forniscono il supporto per il riesame dell'offerta formativa e l'adozione di idonee azioni di miglioramento.

Il Corso di Studio verifica attraverso consultazioni con rappresentanti del mondo del lavoro (scuola, imprese, aziende ed Enti Pubblici) la rispondenza dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Art. 14 – Commissione Didattica

La Commissione Didattica è costituita dal Coordinatore del CdS, da una unità di personale tecnico amministrativo con funzioni di Segreteria Didattica, dai docenti del corso di studi afferenti al SSD ING-INF/05.

La Commissione si riunisce, di norma, una volta al mese per verificare la realizzazione degli obiettivi formativi, la correttezza della gestione, l'efficacia dell'attività didattica, l'efficienza e la qualità delle strutture didattiche e di servizio, e implementare le iniziative volte alla soluzione delle criticità segnalate dal Gruppo di Riesame.

Le riunioni della Commissione Didattica sono allargate ad una rappresentanza di docenti del CdS afferenti ad altri SSD a seconda degli argomenti all'ordine del giorno.



Art. 15 – Gruppo di Riesame

Il Gruppo di Riesame è composto dal Coordinatore del CdS, che svolge anche la funzione di Responsabile della Qualità, da due docenti, da un tecnico amministrativo con funzioni di Segreteria Didattica, da uno studente.

Il Gruppo di Riesame si riunisce, di norma, due volte l'anno, per valutare i dati e gli indicatori ritenuti più rilevanti ai fini dell'esame dell'andamento dei Corsi di Studio, discutere le osservazioni e le raccomandazioni contenute nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento, compilare il Rapporto di Riesame Annuale e prospettare iniziative volte alla soluzione delle criticità riscontrate, da sottoporre all'attenzione della Commissione Didattica.

Art. 16 – Segreteria Didattica

La Segreteria Didattica del Corso di Studi predispone tutte le attività connesse ai percorsi formativi degli studenti e all'attuazione e all'erogazione dell'offerta formativa.

Conserva la documentazione cartacea e si occupa di tutti gli aspetti connessi alla carriera universitaria e ai percorsi formativi degli studenti iscritti al CdS.

Fornisce attività di supporto per la valutazione delle domande di iscrizione, abbreviazione di carriera, trasferimenti e passaggi; per le richieste di svolgimento di attività formative e la valutazione dei risultati dei tirocini formativi e dei relativi crediti formativi; per la presentazione e approvazione dei piani di studio individuali; per la pubblicizzazione delle date delle sedute di Laurea e della composizione delle Commissioni di Laurea; per le attività di orientamento.

Partecipa alle attività della Commissione Didattica e del Gruppo di Riesame.

È responsabile dell'organizzazione del servizio di sportello agli studenti in relazione alle attività sopra elencate.